



INDICE

<i>Premessa</i>	p. XI
-----------------------	-------

CAPITOLO PRIMO UNA LUNGA RIFORMA: LA PRIVATIZZAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO

1. Una avvertenza metodologica.....	»	2
2. La situazione pregressa: la pubblicizzazione del pubblico impiego tenuta presente dalla stessa Carta costituzionale.....	»	2
3. La legge quadro sul pubblico impiego del 1983.....	»	4
4. L'emergere di una dottrina favorevole alla privatizzazione come premessa all'iniziativa assunta da Cgil/Cisl/Uil.....	»	5
5. La prima stagione (la riforma Amato): la L. delega n. 421/1992 e il D.Lgs. n. 29/1993, coi successivi decreti correttivi (nn. 470 e 546 del 1993).....	»	6
6. La seconda stagione (la riforma Bassanini): la L. delega n. 59/1997 e il D.Lgs. n. 29/1993, coi suoi decreti correttivi (nn. 396/1997, 80/1998, 387/1998).....	»	7
7. Il D.Lgs. n. 165/2001: c.d. Testo unico sul pubblico impiego....	»	9
8. Privatizzazione <i>versus</i> contrattualizzazione.....	»	10
9. La costituzionalizzazione della riforma.....	»	11
10. La L. cost. n. 3/2001: la revisione della parte II, Tit. V Cost. (le Regioni, le Province, i Comuni).....	»	13
11. La prima fase intermedia.....	»	13
12. La terza stagione (la riforma Brunetta): la L. delega n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009.....	»	15
13. La seconda fase intermedia.....	»	17
14. La quarta stagione (la riforma Madia): L. delega n. 124/2015 coi successivi decreti attuativi (nn. 74 e 75 del 2017).....	»	18
15. La ripresa della contrattazione collettiva.....	»	20
16. Tramonta l'utopia di un diritto comune, ma resta ferma la realità della privatizzazione.....	»	21

CAPITOLO SECONDO FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE, FONTI DELLA RIFORMA

1. Premessa.....	»	25
2. Finalità.....	»	26
3. Ambito oggettivo di applicazione.....	»	27
4. La competenza legislativa regionale: la giurisprudenza costituzionale sul nuovo art. 117 Cost.....	»	28
5. (Segue): la L. delega n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009.....	»	29
6. L'ambito soggettivo di applicazione.....	»	30
7. La rivoluzione delle fonti: macro- e micro-organizzazione....	»	31

8. Un diritto del lavoro speciale..	p.	33
9. La dirigenza: indirizzo politico-amministrativo e potere di organizzazione..	»	37
10. Il contratto individuale: efficacia costitutiva e regolativa.. . . .	»	40
11. Il contratto collettivo: l'efficacia generale.	»	43
12. (Segue): carattere privatistico.	»	48

CAPITOLO TERZO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE E DIRITTI SINDACALI

1. La competenza riservata alla contrattazione collettiva.	»	52
2. Le clausole di salvaguardia di tale competenza..	»	55
3. La struttura della contrattazione collettiva: nazionale e integrativa.	»	56
4. L'attribuzione dei trattamenti economici..	»	60
5. La contrattazione collettiva nazionale di comparto e di area: i protagonisti. L'ARAN..	»	63
6. (Segue): i Comitati di settore..	»	66
7. (Segue): le organizzazioni sindacali dei lavoratori rappresentative.	»	66
8. (Segue): il procedimento negoziale..	»	68
9. La contrattazione collettiva integrativa: la competenza e i protagonisti. Le RSA e le RSU.	»	70
10. (Segue): il procedimento negoziale..	»	74
11. I controlli in materia di contrattazione integrativa..	»	75
12. Le risorse finanziarie attribuite alla contrattazione collettiva..	»	76
13. La partecipazione sindacale..	»	77
14. L'interpretazione autentica dei contratti collettivi nazionali..	»	79
15. L'attività sindacale sui luoghi di lavoro e le garanzie sindacali.	»	80
16. Esercizio del diritto di sciopero..	»	82

CAPITOLO QUARTO LA DIRIGENZA

1. La dirigenza dello Stato e le altre dirigenze: gli elementi caratterizzanti.	»	87
2. Il rapporto tra politica e amministrazione: il principio di distinzione funzionale..	»	90
3. L'accesso alla dirigenza: qualifiche e ruoli dirigenziali..	»	95
4. (Segue) Accesso alla seconda fascia dirigenziale.	»	96
5. (Segue) Accesso alla prima fascia dirigenziale.	»	102
6. Il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali..	»	108
7. Il conferimento di incarichi ad esterni ai ruoli dirigenziali dell'amministrazione conferente..	»	119
8. Le funzioni dei dirigenti..	»	124
9. Il trattamento economico..	»	130
10. Verifica dei risultati e responsabilità dirigenziale..	»	133
11. L'estinzione del rapporto di lavoro: in particolare il licenziamento del dirigente e le tutele nel caso di accertata illegittimità..	»	138

CAPITOLO QUINTO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni. Generalità.	p. 143
2. Programmazione del fabbisogno di personale e autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali e delle relative assunzioni.	» 146
3. Mobilità collettiva, mobilità volontaria e scorrimento delle graduatorie.	» 153
4. L'accesso per concorso.	» 158
5. (Segue) Modalità semplificate di assunzione e stabilizzazioni.	» 172
6. L'avviamento a selezione, l'assunzione dei disabili e le categorie protette.	» 178
7. Il contratto individuale come fonte costitutiva del rapporto di lavoro, annullamento della procedura di reclutamento e prestazione di fatto.	» 184

CAPITOLO SESTO LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI FLESSIBILI

1. Flessibilità e contratti "atipici" nelle pubbliche amministrazioni. Principi generali.	» 189
2. Contratti flessibili di lavoro subordinato.	» 190
3. Il contratto a tempo determinato.	» 193
4. Il contratto di formazione e lavoro e gli altri contratti formativi.	» 200
5. La somministrazione di lavoro a tempo determinato.	» 203
6. Il lavoro part-time.	» 208
7. Il telelavoro e il lavoro agile.	» 216
8. Il lavoro occasionale.	» 220
9. I contratti di lavoro autonomo.	» 222

CAPITOLO SETTIMO LO SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Gli obblighi del prestatore di lavoro: diligenza, obbedienza e fedeltà.	» 230
2. L'obbligo di sicurezza.	» 231
3. Il sistema di inquadramento e la disciplina delle mansioni. ...	» 245
4. Il trasferimento del lavoratore.	» 251
5. L'orario di lavoro, i riposi e le ferie.	» 253
6. La sospensione del rapporto: generalità.	» 270
7. (Segue): malattia, infortunio e richiamo alle armi.	» 271
8. (Segue): gravidanza, puerperio e congedi parentali e permessi. ...	» 280
9. (Segue): permessi e aspettative di fonte legale e contrattuale. ...	» 286

CAPITOLO OTTAVO LA MOBILITÀ DEL PERSONALE E IL TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ

1. L'ottimale distribuzione di personale fra amministrazioni. Fonti e tipologie di mobilità.....	p. 299
2. Passaggio diretto e altre forme di mobilità tra amministrazioni diverse.....	» 303
3. Passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività da soggetti pubblici.....	» 308
4. Mobilità collettiva per eccedenza di personale e collocamento in disponibilità.....	» 311
5. Assegnazione temporanea (c.d. comando o distacco). Temporaneo servizio all'estero.	» 313

CAPITOLO NONO LA VALUTAZIONE

1. Merito e valutazione nel lavoro pubblico. Il sistema delle fonti.....	» 319
2. Misurazione e valutazione della performance.....	» 322
3. Soggetti del processo di valutazione.....	» 326
4. Gli ambiti di valutazione della performance.....	» 331

CAPITOLO DECIMO IL TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Retribuzione, controllo della spesa pubblica e incentivazione del personale.	» 339
2. Fonti e principi della retribuzione.....	» 341
3. Il trattamento economico fondamentale e quello accessorio. ..	» 343
4. I trattamenti retributivi legati alla produttività ed alla valutazione della <i>performance</i>	» 344
5. I fondi di amministrazione per la contrattazione collettiva integrativa.	» 346
6. Progressioni economiche orizzontali (PEO).....	» 348
7. Il Tfr.	» 350

CAPITOLO UNDICESIMO INCOMPATIBILITÀ E INCARICHI

1. La disciplina delle incompatibilità dei pubblici dipendenti nel sistema delle fonti.....	» 353
2. Le regole di portata generale. Divieti e meccanismi sanzionatori.	» 355
3. Il regime degli incarichi e delle autorizzazioni.	» 356

CAPITOLO DODICESIMO IL POTERE DISCIPLINARE

1. Fondamento giuridico e fonti del potere disciplinare delle PA. Il principio di proporzionalità.....	» 361
2. Il codice disciplinare. La definizione di infrazioni e sanzioni..	» 364

3. Il codice di comportamento. Efficacia e rilievo disciplinare. . .	p.	367
4. Titolarità ed esercizio del potere disciplinare: discrezionalità vs. obbligatorietà.	»	370
5. Il procedimento disciplinare.	»	373
a) <i>La contestazione disciplinare</i>	»	373
b) <i>L'istruttoria</i>	»	374
c) <i>La conclusione del procedimento</i>	»	374
6. I rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale.	»	377
7. Provvedimenti cautelari.	»	379
8. Impugnazione della sanzione e poteri del Giudice in caso difetto di proporzionalità della sanzione.	»	380

CAPITOLO TREDICESIMO

LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Le dimissioni e la riammissione in servizio.	»	383
2. Il recesso dell'amministrazione per motivo soggettivo e per giusta causa. Il licenziamento disciplinare.	»	386
3. <i>Segue.</i> Il licenziamento per scarso rendimento.	»	390
4. <i>Segue.</i> Il licenziamento per falsa attestazione di presenza in servizio e modalità di accertamento dell'illecito.	»	392
5. Ipotesi di licenziamento per motivo oggettivo. Rinvio. Licenziamento per esaurimento del comportamento di malattia e per inidoneità psicofisica sopravvenuta.	»	399
6. La tutela contro i licenziamenti illegittimi.	»	401

